



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "COLOR RUN 2015" PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA SCANDEREBECH IN DATA 24 APRILE 2015.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- si è appreso che il 16 maggio p.v. si terrà l'edizione torinese della Color Run 2015;
- tale evento, che ha visto la partecipazione nel 2014 di circa 10 mila persone, pare quest'anno abbia nuovamente riscontrato un elevato interesse con circa 25 mila persone già iscritte per partecipare all'evento, paganti circa 24 Euro cadauno;

VERIFICATO

che a pochi giorni dalla manifestazione ancora si discute sul luogo da adibire all'evento, forse per evidenti problemi logistici e di messa in sicurezza per l'affluenza attesa (solo ipotesi su area adiacente Juventus Stadium, Palavela o altre zone ancora da verificare);

CONSIDERATO CHE

- verranno utilizzate le stesse polveri colorate dell'anno scorso "Made in China" importate dall'India di cui la SGS, Società privata di certificazione e analisi, con sede a Shanghai, in data 20 agosto 2013, ne dichiarava, tramite un test durato 20 giorni, gli impatti sul corpo umano ossia che tali polveri se usate a piccole quantità, non sono nocive, ma potrebbe causare irritazioni al corpo se entrassero in contatto con gli occhi ed all'apparato respiratorio se inalate in modeste quantità; improbabili, ma possibili, potrebbero essere le reazioni sulla pelle. Da tale certificazione si evince anche che occorre assolutamente tenere le polveri lontano dal naso, bocca ed occhi dei bambini al di sotto dei 3 anni, nonostante la manifestazione sia tranquillamente aperta ai bambini da 0 a 7 anni, concedendo loro uno sconto grazie al quale pagherebbero solo 3 Euro;
- durante l'edizione dello scorso anno purtroppo, però, oltre a colorare le persone, sono state dipinte tutte le strade limitrofe alla gara podistica, oltre al percorso medesimo e sono rimaste imbrattate per molti giorni successivi e solo grazie ad un temporale improvviso la situazione è stata ripristinata, suscitando non poche polemiche tra cittadini e commercianti. E non va dimenticata la spiacevole vicenda del cimitero di Cervia (Emilia

- Romagna) che venne imbrattato da tali polveri proprio a seguito della tappa di questo format Usa, suscitando molte polemiche, diatribe anche a Forte dei Marmi città che ad oggi, come anche altre, non hanno più voluto avere a che fare con tale manifestazione;
- ad ogni chilometro i partecipanti verranno cosparsi di polveri colorate e la novità del 2015 è che lungo il percorso si incontrerà un punto glitter dove verranno cosparsi di brillantini e si "luccicherà letteralmente", come si apprende dal sito ufficiale della manifestazione;
 - la maggior parte delle manifestazioni podistiche ha un risvolto benefico mentre tale Corsa non ha alcun risvolto solidale ma solo "a scopo di lucro";
 - l'evento è organizzato da una società per azioni chiacchierata che a quanto emerge dall'avviso di chiusura delle indagini preliminari della Procura di Milano avrebbe 10 indagati per appropriazione di circa 15 milioni di Euro dal 2008 al 2013, per lo svolgimento di manifestazioni che hanno ottenuto contributi pubblici anche da parte della Regione Piemonte e del Comune di Torino;
 - l'evento verrà sponsorizzato da Asus, Compass, Brooks, La Gazzetta dello Sport, Europ Assistance, Algida, Rio Mare e San Benedetto e patrocinato dalla Città di Torino e da Torino 2015 Capitale Europea dello Sport;
 - nella precedente edizione la Società aveva stipulato un accordo con Amiat pari a 610 Euro per l'intervento di igiene ambientale successivo allo svolgimento della manifestazione;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) con quale criterio verrà scelto il luogo per la manifestazione per garantire la sicurezza di tutti i partecipanti;
- 2) quale sia l'importo che verrà corrisposto per l'occupazione del suolo pubblico;
- 3) a chi spetterà l'effettiva pulizia e rimessa in ordine dei luoghi interessati;
- 4) se l'Amministrazione ha adottato maggiori precauzioni per il ripristino dell'ordine e per la pulizia del luogo che verrà coinvolto per lo svolgimento dell'evento, onde evitare gli spregevoli inconvenienti dello scorso anno; se siano stati effettivamente presi accordi con Amiat o eventuale altro ente;
- 5) se la Società abbia ricevuto sanzioni per lo stato di abbandono delle strade interessate nella scorsa edizione;
- 6) se l'Amministrazione sia entrata in possesso della certificazione scientifica che attesti la non nocività dei glitter utilizzati;
- 7) se e quali benefici, economici e sociali, ne trarrà la Città;
- 8) se gli esercenti e i residenti della zona coinvolti saranno avvisati della manifestazione per prevenire eventuali conseguenze;

- 9) se sia possibile sapere quanto incidano gli sponsor per la realizzazione dell'evento;
- 10) se l'Amministrazione ritenga etico patrocinare un evento organizzato da una Società chiacchierata.

F.to Federica Scanderebech